

## VERBALE N° 48

### SEDUTA DEL 21.10.2022

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno ventuno (**21**) del mese di Ottobre, la Commissione 4 è convocata in modalità telematica come previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale n. 109985 del 31 marzo 2021, alle ore 09,00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione della Presidente;
- Esame ed Espressione di parere sulla Risoluzione 00491-21 "Tatuaggi Medicali"  
Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 08,57 è presente il Consigliere Franco Nutini, alle ore 08,58 è presente la Consigliera Donata Bianchi, alle ore 09,02 è presente la Consigliera Mimma Dardano, alle ore 9,05 è presente la Consigliera Michela Monaco, alle ore 09,06 sono presenti la Consigliera Barbara Felleca e la Consigliera Laura Sparavigna

Alle ore 09,06 viene effettuato l'appello nominale iniziale a cui rispondono i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	CHE SOSTITUISCE
Presidente	Mimma Dardano	
Componente	Donata Bianchi	
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Franco Nutini	
Componente	Laura Sparavigna	

e la Consigliera Mimma Dardano, in qualità di Presidente, accertata la presenza dei/delle Consiglieri/re di cui sopra apre la seduta, essendo presente il numero legale.

È presente la Consigliera Antonella Bundu (alle ore 9,06) in qualità di proponente l'atto oggetto della seduta.

Per la segreteria della Commissione è presente Monica Berti

Per la diretta streaming è presente Mario Rizzuti.

Alle ore 09,10 è presente il Consigliere Luca Tani.

Prende la parola la Presidente Mimma Dardano che introduce l'ordine dei lavori e passa la parola alla Consigliera Antonella Bundu, ringraziandola, per l'illustrazione dell'atto R00491-21 **“Tatuaggi medicali”** - Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi (considerando che trattasi di argomento complesso e che non erano stati trovati tatuatori per audizione in commissione).

La Consigliera Bundu interviene facendo riferimento all'atto in oggetto, precisando che è già stato presentato nel 2021 e che un decina di giorni fa sulla rassegna stampa della Regione Toscana era uscito un articolo sull'argomento ed in particolare sulla necessità della cosmesi per le donne che hanno subito operazioni chirurgiche a causa di tumori, per alleviare anche disagio psicologico. L'atto nasce anche in riferimento alla Regione Lazio specificando che chiedere la risoluzione implica che non ci si può rivolgere a tatuatori semplici, ma si richiedono tatuatori specializzati.

Alle ore 09,14 è presente la consigliera Alessandra Innocenti in sostituzione del Consigliere Stefano Di Puccio.

Alle ore 9,15 è presente il Consigliere Nicola Armentano.

La Consigliera Bundu proseguendo nella esposizione dell'atto, ricorda che i numeri relativi ai tumori della mammella sono elevati (colpiscono 1 donna su 8 e rappresentano oltre 30% delle patologie sopra i 35 anni); occorre quindi un approccio multiservice e la necessità di avviare uno specifico iter definito.

La Presidente Dardano ringrazia la Consigliera Bundu e dichiara aperto il dibattito, e, facendo riferimento alla Regione Lazio, dove è presente una convenzione tra ASL regione e tatuatori per le donne che vogliono coprire i segni della mastectomia (con stanziamenti previsti dal 2021 al 2023) mentre Regione toscana sia stata una delle prime ad aver investito sulla ricostruzione capelli post mastectomia; per ciò che concerne il tatuaggio il Ministero Sanità non ha normato, pur riconoscendone l'importanza in tutte le Regioni d'Italia, non è ancora definito; solo per areola del capezzolo è attualmente previsto, per il resto è lasciato all'autonomia regionale e comunque previsto per finalità medica e l'importanza di questo passaggio è riconosciuta da tutti.

Il Consigliere Armentano interviene condividendo l'importanza di un percorso in questa direzione; ed in modo particolare confermando che il Ministero della Salute chiedeva una formazione specifica per questi operatori, dal momento che devono operare su una cute particolare che ha subito un trattamento chirurgico invasivo etc, considerando perciò necessario definirne un profilo formativo particolare.

Il Consigliere Jacopo Cellai si collega alle ore 9,25.

La Presidente Dardano considera importante che il documento ministeriale inviato a tutte le regioni preveda che la pigmentazione dell'areola debba essere svolta da chi esercita una professione accreditata, da un esperto in strutture sanitarie, opportunamente formati da istituire presso le facoltà di Medicina e Chirurgia degli Atenei.

La Consigliera Bundu interviene informando che la Regione Lazio ha affiancato ai professionisti sanitari i tatuatori professionali, ma non vi è un corso formazione specifico universitario per i tatuatori professionali., bensì viene richiesto un albo dove sono presenti questi professionisti con conoscenza specifica; conferma che l'atto richiede alla Regione Toscana che vengano definiti in modo specifico tutti gli step necessari e che venga inserito il tatuaggio non solo areola e capezzolo, ma anche tatuaggi medicali ed adozione di provvedimenti deliberativi specifici e formazione di professionisti.

Il Consigliere Armentano interviene facendo riferimento alla importanza di una egida scientifica per queste figure, in Regione Toscana, e ponendo interrogativi su dove saranno prese queste figure, quale formazione, chi sono (identificare una sorta di elenco/albo sempre nell'ambito di operatore sanitario, visto che dovrebbero operare su cute malata etc).

La Presidente Dardano interviene ricordando la necessità di restare sull'atto e di collocarlo in collegamento alle norme ministeriali, già tracciate e facendo riferimento comunque a persone formate all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di non entrare in un mondo più complesso.

La Consigliera Bianchi interviene ringraziando chi ha presentato l'atto, costituendo una occasione di approfondimento che risponde ad una precisa necessità (persone che hanno subito operazioni importanti), e si conferma la necessità di ricondurlo in ambito sanitario, oltre necessità di intervento ricostruttivo realizzato da persone con formazione specifica e che si possano assumere la responsabilità per i danni eventualmente derivati da questi interventi (es. danni allergici), ribadendo l'importanza di una formazione specifica di questi operatori da inserire in una strutture definite anche con coperture legali.

La Consigliera Innocenti interviene ringraziando i Consiglieri Bundu e Palagi per la risoluzione. E per la sensibilità dimostrata su tali temi. Considerando anche come chi abbia subito questa operazione dovrà subirne anche le conseguenze, oltre importanza di iter specifico di sostegno psicologico per il ritorno alla normalità, e condividendo il pensiero del collega Armentano, ritiene che debba rimanere all'interno della struttura sanitaria, anche per il materiale usato (come per le professioni collegate); E poi ribadisce lo stupore per la normativa ferma al 2017; per ciò che riguarda nello specifico l'atto ritiene utile emendarlo, e togliere il secondo punto, poi invito alla Regione Toscana di intervenire in tempi brevi.

La Consigliera Sparavigna interviene affermando di essere profondamente a favore di quanto viene proposto e richiesto. Oltre il riconoscimento delle varie competenze e formazione dei profili professionali coinvolti, sottolineando l'aspetto molto sociale e poco sanitario, nell'ottica del tatuaggio medico come strumento per la riabilitazione della persona e ritorno alla quotidianità; importante anche per la salute mentale (non solo a fine estetico, ma anche riabilitativo). Per l'atto sentirsi liberi di estenderlo, emendandolo e sottolineare nella parte impegnativa la professionalità e renderlo più generico nella parte dispositiva ed infine si sta parlando di qualcosa già normato, di cui si deve facilitare l'applicazione sul territorio.

Il Consigliere Asciti si connette alle ore 9,50.

Il Consigliere Cellai atto interessante ed utile e chiede chiarimenti sul punto 2 dell'atto (disciplina di accesso ai fondi).

La Consigliera Bundu interviene nel ribadire che si faceva riferimento alla Regione Lazio ed in particolare alla disciplina a livello nazionale, non applicato a livello regionale (riferimento alla Regione Lazio unica che aveva comunque stanziato ca. 180 mila euro), mettendo insieme tatuatori professionali non solo personale sanitario, dove i tatuatori sono regolamentati e lavorano all'interno delle ASL; nell'atto si può aggiungere anche solo all'interno una figura professionale in un ambiente dedicato; e conferma di essere disponibile ad accogliere eventuali emendamenti.

La Consigliera Bianchi si disconnette alle ore 9,57.

La presidente Dardano interviene considerando che, visti i tempi ristretti e come molti consiglieri debbano andare via e dato che la Commissione ha mostrato interesse per l'atto e con intento di votarlo

in modalità favorevole, si approntano gli emendamenti e si rimanda l'atto alla prossima seduta prevista il prossimo mercoledì, per cui l'atto trattato in seduta odierna:

R00491-21 "Tatuaggi medicali" - Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

ha il seguente ESITO: **atto rinviato ad altra seduta**

La Presidente Dardano ringrazia e chiude la seduta alle ore 10,00.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	CHE SOSTITUISCE
Presidente	Mimma Dardano	
Vice Presidente	Jacopo Cellai	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Andrea Asciuti	
Componente	Alessandra Innocenti	Stefano Di Puccio
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Franco Nutini	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 23.11.2022.

la Segretaria  
Monica Berti



La Presidente  
Mimma Dardano

